



CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)

P. IVA: 03075970305

PEC: olioevofvg@pec.it

Cod. SDI: JKKZDGR

Mail: info@oliofvg.it

Cell: 327 6574870

Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO PER LE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE n. 11 del 18 luglio 2025

ANDAMENTO METEO	1
FENOLOGIA.....	1
SITUAZIONE FITOSANITARIA.....	2
<i>CIMICE MARMORATA ASIATICA (Halyomorpha halys)</i>	2
<i>MARGARONIA (Palpita unionalis)</i>	2
<i>MOSCA DELL'OLIVO (Bactrocera oleae)</i>	2
<i>COCCINIGLIA A MEZZO GRANO DI PEPE (Saissetia oleae) E COTONELLO (Euphyllura olivina)</i>	4
PARASSITI FUNGINI	5
GESTIONE AGRONOMICA.....	6
DANNI MECCANICI	6

ANDAMENTO METEO

Bel tempo sulla regione, con massime temperature intorno ai 28°C. Il fine settimana è caratterizzato da un aumento dell'umidità all'interno delle masse d'aria, questo provocherà un graduale aumento delle temperature.

Per aggiornamenti in tempo reale si rimanda al link <https://www.osmer.fvg.it/home.php>

FENOLOGIA

Le olive hanno raggiunto circa il 30-35% delle loro dimensioni finali, sta proseguendo la fase di indurimento del nocciolo e, dal punto di vista morfologico, le drupe stanno assumendo le forme caratteristiche delle singole varietà. I recenti rovesci hanno idratato i terreni e le chiome degli oliveti. La cascola delle olive sta rallentando.



FIGURA 1. DETTAGLIO DI OLIVE A NESPOLEDO (UD) E A PINZANO (PN)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

CIMICE MARMORATA ASIATICA (Halyomorpha halys)

Con l'avanzamento del ciclo biologico e lo sviluppo delle ali, la cimice asiatica marmorata si sta spostando dagli oliveti verso altre tipologie di colture più attrattive per l'insetto che si possono trovare ai confini e nelle zone limitrofe degli impianti.

MARGARONIA (Palpita unionalis)

La presenza del lepidottero è stata rilevata su giovani impianti ma anche su olivi già in produzione, in caso di necessità intervenire con *Bacillus thuringensis*.

MOSCA DELL'OLIVO (Bactrocera oleae)

Il monitoraggio settimanale indica che la presenza di mosca olearia adulta è limitata nella maggior parte dei siti controllati, anche se in aumento in alcuni siti. Tuttavia, in questo periodo con

l'abbassamento delle temperature, l'aumento dell'umidità e le olive più recettive e vulnerabili, le mosche potrebbero iniziare a fare le prime punture di assaggio e, se non controllate, a deporre le uova.



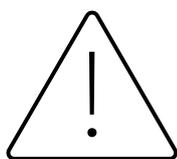
FIGURA 2. CATTURE DI MOSCA NELLA TRAPPOLA A FEROMONI A NIMIS (UD) E UN DETTAGLIO DI *BACTOCERA OLEAE*

Di seguito si riporta la tabella delle catture di questa settimana:

Data	Provincia	Comune	N. Catture
14/07/2025	UD	Castions di Strada*	0
14/07/2025	UD	Cividale	0
14/07/2025	UD	Codroipo*	1
14/07/2025	UD	Faedis*	5
14/07/2025	UD	Flaibano*	0
14/07/2025	UD	Gemona	4
14/07/2025	UD	Latisana*	4
14/07/2025	UD	Majano	4
14/07/2025	UD	Moruzzo	22
14/07/2025	UD	Nespolo	4

14/07/2025	UD	Osoppo*	19
14/07/2025	UD	Palazzolo dello Stella*	3
14/07/2025	UD	Pavia di Udine*	4
14/07/2025	UD	Povoletto*	6
14/07/2025	UD	Pozzuolo*	0
14/07/2025	UD	Remanzacco*	4
14/07/2025	UD	Rive d'Arcano*	12
14/07/2025	UD	Savorgnano del Torre*	2
14/07/2025	UD	Torlano di Nimis	4
14/07/2025	PN	Caneva	3
14/07/2025	PN	Pinzano al Tagliamento	0
14/07/2025	PN	Polcenigo	1
14/07/2025	PN	Sedrano di S. Quirino	0

(*) Punti di monitoraggio ERSA



Difesa: Si consiglia di continuare a controllare le olive; per chi intende utilizzare trappole per la cattura massale, e non ha ancora concluso la posa **deve terminare al più presto**, in quanto possono ridurre significativamente la popolazione di mosche adulte, diminuendo così il potenziale di ovideposizione e i danni ai frutti.

In alternativa alle trappole per la cattura massale è possibile utilizzare le esche proteiche attivate ogni 10-12 giorni.

In prevenzione nel caso ci siano già catture importanti è consigliato trattare l'oliveto con prodotti a base di polveri di roccia in particolare il caolino, la zeolite o la bentonite (che creano una barriera protettiva che limita l'ovideposizione da parte delle mosche), assieme all'aggiunta di un bagnante e/o di un adesivante per una maggiore efficacia. Approfondimenti al link: [Caolino, bentonite, idrossido e ossicloruro di rame contro la mosca delle olive in biologico](#)

È buona pratica controllare la taratura delle macchine distributrici ed utilizzare ugelli e volumi che permettano una miglior distribuzione del prodotto sulla vegetazione, evitando gocciolamenti a terra.

COCCINIGLIA A MEZZO GRANO DI PEPE (*Saissetia oleae*) E COTONELLO (*Euphyllura olivina*)

In alcune zone monitorate abbiamo riscontrato la presenza di Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) e di Cotonello (*Euphyllura olivina*).

Nella figura 3, sono stati fotografati molti esemplari di Cocciniglia nella pagina inferiore delle foglie e sui rametti.

Gli interventi di difesa contro le giovani neanidi sono da effettuare nel periodo estivo e nelle zone dove si è rilevata un'importante presenza del patogeno. L'utilizzo di prodotti a base di Olio Minerale risulta efficace per il contenimento della *Saissetia oleae*.

Nella figura 4, invece è possibile vedere le secrezioni cerose provocate da un adulto di *Euphyllura olivina*. Data la presenza contenuta del patogeno, non si consigliano particolari interventi.



FIGURA 3. FOGLIE E RAMETTI CON ABBONDANTE PRESENZA DI COCCINIGLIA A MEZZO GRANO DI PEPE



FIGURA 4. PARTICOLARE DI UN ADULTO DI COTONELLO

PARASSITI FUNGINI

Le condizioni meteorologiche degli ultimi giorni, caratterizzate da elevata umidità e prolungate bagnature fogliari, hanno favorito l'insorgenza di crittogame, in particolare *Spilocaea oleagina* (Occhio di pavone).

In caso di sintomatologie evidenti, si raccomanda l'impiego di rameici, che oltre all'efficacia fungicida hanno un'azione collaterale anche nei confronti della mosca dell'olivo aumentando la mortalità larvale.



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)

P. IVA: 03075970305

PEC: olioevofvg@pec.it

Cod. SDI: JKKZDGR

Mail: info@oliofvg.it

Cell: 327 6574870

Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

GESTIONE AGRONOMICA

DANNI MECCANICI

I danni più frequenti che vengono causati **ai fusti** degli olivi messi a dimora sono quelli provocati dal decespugliatore durante le operazioni di taglio erba o dalla fauna selvatica.

La scortecciatura che ne consegue provoca danni apparentemente insignificanti ma in realtà mettono a serio rischio la salute della pianta, rendendola più esposta al rischio di infettarsi di malattie fungine che possono portare, nei casi più gravi, al disseccamento dell'intera pianta.

Alcuni consigli per proteggere il fusto da eventuali danni sono:

- Utilizzare gli scudi disponibili in commercio in diversi formati, che proteggono la pianta soprattutto nei primi anni di crescita per evitare danni meccanici causati da sfalcio oppure da lepri e caprioli;
- Utilizzare un diserbo chimico, seguendo attentamente le indicazioni dell'etichetta;
- Lavorare superficialmente il terreno nel sotto chioma.

Un tecnico incaricato potrà fornirvi supporto in caso di dubbi

Servizio tecnico SISSAR 327-6574870

Per ERSA 338-9385559, 334-6564626